

GENERALITA'

Definizione, concetti di base e compiti dell'Igiene. Storia naturale delle malattie. Prevenzione primaria, secondaria, terziaria. Il ruolo dell'Educazione Sanitaria nella difesa della salute.

METODOLOGIA EPIDEMIOLOGICA

Elementi di demografia e statistica sanitaria

Fonti e modalità di raccolta dei dati. Elaborazione e rappresentazione statistica dei dati. Interpretazione dei dati (associazioni causali, indirette e spurie). Gli indicatori delle condizioni socio-sanitarie della popolazione (tassi di natalità, mortalità generale e specifica, mortalità infantile, speranza di vita, curva di Lexis)

Misure della frequenza degli eventi

Prevalenza ed incidenza

Misure dei rischi

Rischio Relativo (RR), Rischio Attribuibile individuale (RA) e di Popolazione (RAP)

Studi epidemiologici

Descrittivi; osservazionali (di prevalenza, caso-controllo, a coorte); sperimentali

ETIOLOGIA, EPIDEMIOLOGIA, PROFILASSI GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Agenti etiologici.

Condizioni predisponenti alle infezioni

Epidemiologia generale:

Sorgenti e serbatoi di infezione; vie di ingresso e di eliminazione degli agenti patogeni; modalità di trasmissione (diretta e mediante veicoli e vettori); ritmi diffusivi delle malattie infettive (malattie sporadiche, endemiche, epidemiche e pandemiche).

Profilassi generale:

Profilassi diretta (notifica, inchiesta epidemiologica, accertamento diagnostico, isolamento e contumacia, sorveglianza sanitaria, sterilizzazione, disinfezione, disinfestazione)

Profilassi specifica

Vaccinoprofilassi (composizione dei vaccini, requisiti, modalità di somministrazione, strategie vaccinali: vaccinazioni obbligatorie in Italia per coorti d'età e per categorie; vaccinazioni consigliate). Siero e Immunoglobulinoprofilassi. Chemioprofilassi

EPIDEMIOLOGIA E PROFILASSI DELLE MALATTIE INFETTIVE IN RAPPORTO ALLE MODALITA' DI TRASMISSIONE

Trasmissione diretta e parenterale: epatite virale B. Trasmissione fecale-orale: poliomielite, febbre tifoide. Trasmissione aerogena: influenza, meningite c.s.e., tubercolosi, morbillo, rosolia, pertosse. Trasmissione da vettori: malaria. Zoonosi: tetano.

EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE GENERALE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE

Fattori di rischio genetici, ambientali (biologici, fisici, chimici), comportamentali (abitudini alimentari, abitudine al fumo, abuso di alcool, di farmaci, uso di droghe, sedentarietà). Prevenzione: nell'ambiente di vita, di lavoro. Modificazione dello stile di vita. Prevenzione secondaria (diagnosi precoce mediante screening)

FATTORI AMBIENTALI E SALUTE UMANA

L'ambiente e i suoi fattori; stato attuale dell'ambiente; rapporti con la salute. Gli inquinamenti ambientali; biodisponibilità e amplificazione biologica. Il rischio chimico, principali effetti patologici; gli studi di tossicità; i limiti di accettabilità.

Aria atmosferica

Caratteristiche fisico-chimiche. L'inquinamento atmosferico (principali fonti di contaminazione; contaminanti naturali ed artificiali, primari e secondari, corpuscolati e gassosi; condizioni meteorologiche ed inquinamento atmosferico). Effetti dannosi dell'inquinamento atmosferico sull'ambiente (clima; vegetazione; animali; materiali). Effetti sull'uomo: immediati o a breve termine; a distanza o a lungo termine. Controllo dell'inquinamento atmosferico.

Microclima

Caratteristiche fisiche e chimiche. Aria inframurale e benessere ambientale; meccanismi di termoregolazione; gli indici di benessere. L'inquinamento "indoor"

Acqua

Generalità. Acque destinate al consumo umano; fonti di approvvigionamento; il fabbisogno idrico; requisiti di potabilità; criteri per esprimere un giudizio di potabilità; correzione dei caratteri fisico-organoleptici, dei caratteri chimici, depurazione microbiologica.

Reflui liquidi

Le acque di rifiuto urbane: composizione e caratteristiche. Allontanamento e smaltimento da centri abitati con distribuzione di acqua (trattamento primario, secondario, terziario, trattamento dei fanghi); da piccoli agglomerati o case isolate con distribuzione di acqua.

Rifiuti solidi

Raccolta, allontanamento; smaltimento (discarica, incenerimento, compostaggio)

Igiene degli alimenti

L'alimentazione come fattore di rischio e come strumento di prevenzione. Fabbisogni alimentari e malnutrizione. Tossinfezioni alimentari. Conservazione degli alimenti

Rischi in ambiente ospedaliero: I rischi in ambiente ospedaliero Fattori di tipo chimico, fisico, infortunistico. Infezioni ospedaliere

TESTI CONSIGLIATI:

BARBUTI S., BELLELLI E., FARA G.M., GIAMMANCO G.: Igiene. Monduzzi Editore, Bologna 1996

CHECCACCI L., MELONI C., PELLISSERO G.: Igiene. 2° Edizione Casa Editrice Ambrosiana - Milano, 1992